



*Ministero dei Trasporti
e della Navigazione*

DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI
UNITA' DI GESTIONE
SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI

TIF 6

Prot. n.771(6)58.00

00 T.I.P.

Roma, 6/7/2000

**Agli Uffici Speciali
Trasporti Impianti Fissi
Torino-Milano-Venezia-Bari
Firenze-Pescara-Roma-Napoli**

**Alla Provincia di Bolzano
Uff. Trasporti - Serv. Impianti
Funviari
V. Cesare Battisti, 23
39100 BOLZANO**

**Alla Provincia di Trento
Dipartimento Attività Economiche
Servizio Impianti a Funce
Via Brennero 136 - Loc. Le Fornaci
38100 TRENTO**

**Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Viabilità
e dei Trasporti
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE**

**Alla Regione Sicilia
Assessorato ai Trasporti
Via Notarbartolo
90141 PALERMO**

**Alla Regione Sicilia
Servizio M.C.T.C.
Via Donato Bramante, 12
95100 CATANIA**

**Alla Regione Valle D'Aosta
Servizio Infrastrutture Funviarie
Grand Chemin, 34
11020 St. Christophe AOSTA**

**All'ANEF c/o FENIT
P.zza Cola di Rienzo, 80/A
00192 ROMA**

D.M. 16.1.96
AZIONE DEL VENTO

MOD. 410
Anno 88



*Ministero dei Trasporti
e della Navigazione*

DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI
UNITÀ DI GESTIONE
SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI

TIF 6

Prot. n.771(6)58.00

83 TLF.

Roma, 6/7/2000

**Agli Uffici Speciali
Trasporti Impianti Fissi
Torino-Milano-Venezia-Bari
Firenze-Fescara-Roma-Napoli**

**Alla Provincia di Bolzano
Uff. Trasporti - Serv. Impianti
Funviari
V. Cesare Battisti, 23
39100 BOLZANO**

**Alla Provincia di Trento
Dipartimento Attività Economiche
Servizio Impianti a Funne
Via Brennero 136 - Loc. Le Fornaci
38100 TRENTO**

**Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Viabilità
e dei Trasporti
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE**

**Alla Regione Sicilia
Assessorato ai Trasporti
Via Notarbartolo
90141 PALERMO**

**Alla Regione Sicilia
Servizio M.C.T.C.
Via Donato Bramante, 12
95100 CATANIA**

**Alla Regione Valle D'Aosta
Servizio Infrastrutture Funviarie
Grand Chemin, 34
11020 St. Christophe AOSTA**

**All'ANEF c/o FENIT
P.zza Cola di Rienzo, 80/A
00192 ROMA**

MODIAPIRO
Frappart - 01

2

01 M.T.N.

All'ACIF
c/o Ass. Industriali
Corso Libert , 15
39100 BOLZANO

All'ANITIF (c/o ing. M. Rinaldi)
Via dell'Acquatina, 6
62030 USSITA (MC)

OGGETTO: Problematiche relative all'applicazione del DM 16.1.96 per la determinazione dell'azione del vento sugli impianti funiviari.

Si fa riferimento alla nota in data 7/6/2000 delle associazioni di categoria del settore (ACIF, ANEF, ANITIF) per rappresentare quanto segue.

La norma di riferimento relativa ai criteri di calcolo da adottare per l'azione del vento   quella contenuta nel D.M. 16.1.96 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Con l'emaneazione dei DD.MM. 8.3.99 concernenti "Prescrizioni Tecniche Speciali per le funivie monofuni con movimento unidirezionale continuo e collegamento temporaneo e permanente dei veicoli" (PTS) la succitata norma del Ministero dei LL.PP.   stata esplicitamente richiamata per le ipotesi di calcolo nella condizione di impianti fuori esercizio.

Risulta quindi evidente che con l'entrata in vigore di dette PTS l'Amministrazione non potr  che rilasciare il nulla osta tecnico solo a quei progetti che nella loro stesura abbiano adottato le ipotesi di carico dovute al vento formulate nel DM 16.1.96.

L'Amministrazione comunque, come gi  rappresentato in precedenti occasioni,   particolarmente sensibile alle dibattute problematiche inerenti l'applicazione della norma in oggetto che determina, per gli impianti ubicati in alta quota, il sovradimensionamento delle strutture con notevoli conseguenze nel centro sud e nelle isole.

Il Ministero dei Lavori Pubblici sta gi  da tempo approfondendo tale problematica, ma lo scrivente, in attesa di un riesame normativo, ha sottoposto in via interpretativa il problema riguardante la possibilit  di utilizzare la precedente normativa per gli impianti da realizzare su tracciati preesistenti e il suddetto Ministero dei LL.PP. si   impegnato a fornire in tempi molto ristretti adeguata risposta.

Si chiarisce infine che le azioni del vento, per le ipotesi di calcolo nella condizione di impianti fuori esercizio, da calcolarsi con il DM 16/1/96 del Ministero dei LL.PP., riguardano esclusivamente le opere e le strutture normate dal provvedimento suddetto e quindi, nel caso di specie, le strutture civili di stazione e di linea degli impianti funiviari, indipendentemente dalla loro tipologia.

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' DI GESTIONE T.I.F.
(dr. ing. Amedeo GARGIULO)

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

SERVIZIO TECNICO E AZIENDA S.P.A. S.M. S. 1996-97

di
P